



Globalizzazione e religioni: winter school all'Insubria per quaranta studenti del Mediterraneo

Como, 7 novembre 2019 – Quaranta studenti di diversi Paesi delle due sponde del Mediterraneo - Italia, Tunisia, Marocco, Egitto, Algeria, Niger e Libano - si incontrano all'Università dell'Insubria per una winter school intitolata «**Globalization and religions in multicultural cities**», ovvero «Globalizzazione e religioni nelle città multiculturali», in programma **dall'11 al 15 novembre nel Chiostro di Sant'Abbondio**, a Como, sede del Dipartimento di Diritto, economia e culture. L'iniziativa è proposta nell'ambito del progetto **Primed** che, finanziato dal Ministero dell'Università, si occupa di prevenzione e interazione dell'area trans-mediterranea.

Spiega **Alessandro Ferrari**, docente di Diritto all'Insubria: «La winter school costituirà un momento di scambio fondamentale per studenti e docenti provenienti da aree culturali, politiche e religiose assai differenti, che avranno modo di dialogare in una **realtà locale** confrontata con le sfide della **globalizzazione**, ma anche di esaminare esperienze di integrazione della città di Milano. Il tutto grazie all'attivo supporto dell'**associazionismo comasco**, in particolare dell'associazione Interfedi e della Parrocchia di Rebbio».

In cattedra docenti qualificati dal **profilo internazionale**, che faranno lezione in inglese: **Alessandro Ferrari**, **Giorgio Grasso** e **Valeria Ferraro** dell'Insubria; **Roberta Ricucci** dell'Università di Torino; **Antonio Angelucci** dell'Università del Piemonte Orientale; **Maria Chiara Giorda** dell'Università di Roma Tre; **Mohammed Mouaquit** dell'Université Hassan II di Casablanca; **Antoine Messarra** del consiglio costituzionale libanese dell'Università Saint-Joseph. Ma sono attesi anche esperti che quotidianamente si confrontano con le tematiche della diversità, come il prefetto **Giovanna Maria Iurato**, responsabile della direzione centrale degli Affari di Culto.

La giornata del 14 novembre sarà in trasferta a Milano, dove è in programma anche un **ethno-walk** con Migrantour. Il convegno finale, il 15 novembre di nuovo in Sant'Abbondio a Como, è aperto al pubblico e prevede due **workshop di chiusura** per parlare di «come le città - spiega Ferrari -, secondo il modello antico dove la campagna era il pagus, luogo del paganesimo, sono divenute il nuovo spazio per una religiosità trasformata e vissuta anche come benessere spirituale individuale».

